

GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE
EVROPSKO ZDRUŽENJE ZA TERITORIALNO SODELOVANJE
EUROPEAN GROUPING FOR TERRITORIAL COOPERATION

GECT EZTS EGTC

TERRITORIO DEI COMUNI - OBMOČJE OBČIN - MUNICIPALITIES LANDS

COMUNE DI GORIZIA (I)
MESTNA OBČINA NOVA GORICA (SLO)
OBČINA ŠEMPETER-VRTOJBA (SLO)

Relatore: avv. Guido Germano Pettarin
Assessore del Comune di Gorizia



“Dal Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale alle strategie macro-regionali”

Gorizia, 29 novembre 2011

IL GECT DI GORIZIA, NOVA GORICA E ŠEMPETER-VRTOJBA

Nel 2010 i Comuni limitrofi di Gorizia in Italia e Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba in Slovenia hanno dato ufficialmente il via alla procedura finalizzata ad ottenere l'autorizzazione all'istituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) denominato “Territorio dei comuni: Comune di Gorizia (I), Mestna občina Nova Gorica (SLO) e Občina Šempeter-Vrtojba (SLO)”.

II GECT?!

Quest'importante e relativamente nuovo strumento europeo trova le sue basi nella normativa comunitaria e nazionale: il Regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo a un Gruppo europeo di Cooperazione Territoriale (GECT), la Legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 recante disposizioni per l'attuazione del suddetto Regolamento CE e il Regolamento della Repubblica di Slovenia relativo alla costituzione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28/3/2008).

Il GECT è uno strumento pensato per superare le difficoltà incontrate nel realizzare e gestire azioni di cooperazione territoriale in ambiti di legislazioni e procedure differenti, e per facilitare l'esercizio di compiti comuni, non solo di natura economica. Il contesto

procedurale e partecipativo di costituzione del GECT vede impegnati anche gli Stati membri (è prevista una procedura di controllo e di coinvolgimento procedurale), ma è riconducibile - più che a un'intesa di tipo internazionale - a un procedimento di attuazione ed esecuzione di un atto comunitario.

Il GECT si struttura giuridicamente su una convenzione fondativa fra i soggetti partecipanti e su uno statuto con le regole organizzative e funzionali, è dotato di personalità giuridica, ed è finalizzato all'attuazione di programmi e progetti o azioni specifiche di cooperazione territoriale.

Con il GECT i comuni e gli altri enti partecipanti si possono organizzare in una forma giuridica che assicura all'organismo transfrontaliero un'esistenza autonoma rispetto agli Stati membri; e la titolarità della personalità giuridica consente d'agire direttamente sia nei confronti dei suoi componenti sia da parte dell'organismo verso le Istituzioni comunitarie e terzi. Pertanto il GECT - pur con le limitazioni imposte dal regolamento comunitario - si pone come strumento utile per procedere sul percorso di sviluppo della cooperazione territoriale transfrontaliera tra enti locali. Tale strumento giuridico-istituzionale peraltro non si pone in alcun modo in conflitto con gli altri strumenti di cooperazione, quali p.es. i programmi Interreg già in atto.

La collaborazione va verso il GECT

I Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba hanno valutato che questo strumento europeo di cooperazione territoriale sia la forma più adatta per dare ulteriore sviluppo alla loro reciproca collaborazione, iniziata nel lontano anno 1964 quando si tenne il primo incontro tra le amministrazioni di Gorizia e Nova Gorica, collaborazione che man mano coinvolse anche altri comuni e istituzioni lungo il confine tra i due stati, sfociando nel 1998 nel c.d. Patto transfrontaliero, rinominato nel Protocollo di Collaborazione in seguito al riconoscimento da parte dei Governi italiano e sloveno. L'armonizzazione degli sforzi tesi allo sviluppo dei tre comuni, costituenti il GECT, è stata difficoltosa sia per le differenze dei sistemi giuridico-amministrativi sia per le differenti visioni politiche. Nel marzo del 1999 il Protocollo venne esteso anche al neo-costituitosi comune di Šempeter-Vrtojba. Con il tempo, nell'ambito dell'operatività del Protocollo, è soprattutto tra le tre città confinarie di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba che la collaborazione transfrontaliera si è concentrata sulla realtà e sulle problematiche di questo importante territorio urbanizzato tra due Stati (35.996 abitanti sul versante italiano, 37.754 su versante sloveno; per un totale di 73.750 abitanti per un territorio di 365,11 km²). E' così che nel 2002 i Sindaci dei comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba istituirono le "Tre Giunte", ovvero venne creato un canale di collaborazione più diretto tra le tre amministrazioni, basato su incontri periodici nel corso dell'anno per affrontare e decidere congiuntamente sulle più rilevanti questioni di interesse comune. Tale collaborazione si è altresì intensificata durante gli ultimi anni con la revisione, nel 2008, dell'Accordo originario per il funzionamento delle "Tre Giunte", formalizzato dai tre Enti nel 2005, al fine di razionalizzarne l'operatività.

Un ruolo importante per lo sviluppo di questa fattiva collaborazione è stato certamente l'allargamento ad est dell'UE, con l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea prima (2004) e con l'allargamento dell'Area di Schengen (2007) poi, con la conseguente soppressione dei controlli sui confini interni e la libera circolazione. Per i territori di confine si sono aperte così nuove possibilità di sviluppo, ma nel contempo sono emerse anche nuove esigenze e richieste. Il nuovo strumento europeo, il GECT, viene ritenuto un opportuno, logico e urgente mezzo di continuità; assolutamente idoneo per il territorio, che si trova pressoché allo stesso grado di sviluppo. Sociologicamente e geograficamente si tratta di un'unica città che vede raddoppiata tutta una serie di funzioni: infrastrutturali, economiche e sociali.

Gli obiettivi del GECT

Dall'analisi di questa lunga esperienza e conoscenza reciproca e delle nuove condizioni socio-politiche sono emerse le problematiche comuni più importanti e da esse gli obiettivi principali e specifici del GECT, che dovrà essere fattivo strumento per superare gli ostacoli alla realizzazione e gestione di azioni di cooperazione territoriale in un contesto di legislazioni e procedure nazionali differenziate, che concentra in specifico le proprie azioni sul coordinamento strategico delle politiche dell'area metropolitana relative alla seguenti competenze a livello comunale:

1. gestione, realizzazione e ammodernamento delle infrastrutture, sistemi e servizi di trasporto, mobilità e logistica;
2. coordinamento delle politiche di trasporto urbano anche attraverso la gestione comune/coordinata di servizi di trasporto;
3. gestione dei nodi logistici intermodali dell'area metropolitana;
4. sfruttamento e gestione delle risorse energetiche locali ed ambientali;
5. elaborazione di un piano energetico metropolitano;
6. elaborazione di piani di intervento congiunto anche in altri settori che mirino al rafforzamento della coesione economica e sociale.

La burocrazia... e l'approvazione

I componenti e fondatori del GECT sono pertanto:

1. Comune di Gorizia, Repubblica Italiana;
2. Mestna občina Nova Gorica (Comune città di Nova Gorica), Repubblica di Slovenia;
3. Občina Šempeter-Vrtojba (Comune di Šempeter-Vrtojba), Repubblica di Slovenia.

La convenzione e lo statuto del GECT – atti sui quali il GECT si fonda - previsti dagli articoli 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 1082/2006, sono stati approvati all'unanimità dai Consigli comunali dei suoi componenti: dal Comune città di Nova Gorica con deliberazione del Consiglio comunale dd. 21 gennaio 2010; dal Comune di Gorizia con deliberazione del Consiglio comunale n. 1/2010 dd. 21 gennaio 2010; dal Comune di Šempeter-Vrtojba con deliberazione del Consiglio comunale dd. 18 febbraio 2010. I documenti sono stati sottoscritti dai tre sindaci in data 19 febbraio 2010 al Conference centre di Gorizia.

Il Comune di Gorizia ha chiesto ufficialmente in data 1° marzo 2010 - ai sensi dell'art. 4, c. 2, del Regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo alla costituzione di un GECT ed ai sensi dell'art. 47 della Legge 7 luglio 2009 n. 88 recante disposizioni per l'attuazione del Regolamento (CE) n. 1082/2006 - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'approvazione a partecipare alla costituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale denominato "Territorio dei comuni: Comune di Gorizia (I), Mestna občina Nova Gorica (SLO) e Občina Šempeter-Vrtojba (SLO)" / "Območje občin: Comune di Gorizia (I), Mestna občina Nova Gorica (SLO) in Občina Šempeter-Vrtojba (SLO)".

I Comuni componenti il GECT appartenenti alla Repubblica di Slovenia hanno anch'essi proceduto nei primi giorni del mese di marzo 2010 alla notifica dell'intenzione di partecipare al GECT inviando alle proprie autorità ministeriali competenti la documentazione richiesta – il Governo della Repubblica di Slovenia, di concerto con il Servizio del Governo della RS per le autonomie locali, ai sensi dell'art. 9, c. 1, del Regolamento della Repubblica di Slovenia relativo alla costituzione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28/3/2008, pag. 2920). Gli stessi Enti sloveni hanno altresì, già nel 2010, proceduto alle nomine dei propri rappresentanti nell'Assemblea del GECT.

Con decreto n. 54206-112010-5 dd. 24.6.2010 il Segretariato Generale del Governo della Repubblica di Slovenia ha approvato la collaborazione del Comune città di Nova Gorica al GECT e, con decreto n. 54206-212010/5 dd. 24.6.2010, la collaborazione del Comune di Šempeter- Vrtojba.

Con comunicazione dd. 12/05/2011 il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha informa che il Comune di Gorizia è autorizzato a partecipare al gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) denominato "Territorio dei comuni: Comune di Gorizia (I), Mestna občina Nova Gorica (SLO) e Občina Šempeter-Vrtojba (SLO)" / "Območje občin: Comune di Gorizia (I), Mestna občina Nova Gorica (SLO) in Občina Šempeter-Vrtojba (SLO)" come individuato nella Convenzione, nello Statuto e nell'Allegato unico di carattere interpretativo.

In data 15 settembre 2011 il GECT "Territorio dei comuni: Comune di Gorizia (I), Mestna občina Nova Gorica (SLO) e Občina Šempeter-Vrtojba (SLO)" / "Območje občin: Comune di Gorizia (I), Mestna občina Nova Gorica (SLO) in Občina Šempeter-Vrtojba (SLO)" è stato iscritto nell'apposito registro istituito presso la Presidenza Consigli dei Ministri – Dipartimento per gli affari generali, numero di registro 3), acquisendo in tal modo la personalità giuridica, come previsto dall'art. 5, c. 1, del Regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006.

Ai sensi dell'art. 5, c. 1, del Regolamento (CE) n. 1082/2006 in data 23 settembre 2011 è stata comunicata ufficialmente al Comitato delle Regioni (Comitee of the Regions - COR) di Bruxelles l'avvenuta registrazione del GECT. Il Comitato ha quindi provveduto alla pubblicazione ufficiale della documentazione istitutiva nonché dell'atto di registrazione nella specifica sezione del proprio sito dedicata ai GECT.

In data 8 ottobre 2011 nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Serie S (n. rif. 2011/S 194-314963) è stato pubblicato l'avviso ufficiale di avvenuta istituzione del GECT, come previsto ai sensi dell'art. 5 c. 2 del Regolamento CE n. 1082/2006.

Ai sensi dell'art. 5, c. 1, del Regolamento (CE) n. 1082/2006 in data 10 ottobre 2011 il Comune città di Nova Gorica ha provveduto a comunicare al Governo della Repubblica di Slovenia l'avvenuta registrazione del GECT. Analoga comunicazione è stata effettuata dal Comune di Šempeter-Vrtojba in data 17 ottobre 2011.

Dal 24 ottobre 2011 per la durata di un mese, sono in pubblicazione all'Albo pretorio on-line del Comune di Gorizia i documenti istitutivi del GECT, ai sensi dell'art. 47 della L. 7 luglio 2009, n. 88 e con le modalità di cui all'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69. Di tale pubblicazione viene dato avviso anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale dd. 5/11/2011 n. 258 (pg. 59, n. avviso 11A14073).

Conclusioni

I Comuni fondatori sono certi che i Governi italiano e sloveno sapranno valorizzare la volontà che ha ispirato Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nel momento in cui, intuendo la significativa valenza dello strumento del GECT, è stata imboccata la via della costituzione di questo innovativo soggetto pubblico, protagonista della scena comunitaria attuale e futura, capace di portare direttamente a Bruxelles la voce delle popolazioni e dei territori, tanto provati anche in un non lontano passato da guerre e conflitti. Il procedimento di costituzione del GECT è frutto del grande impegno delle tre comunità locali sulla scena europea che, da europeisti convinti, perseguono l'Europa dei popoli e delle istituzioni e auspicano che quest'esempio possa costituire ispirazione ed esempio per tante altre comunità in un'opera instancabile di costruzione convinta della comune casa europea.